Citto ovvero Francesco Maselli compie 80 anni. Conisederato un regista militante, per i suoi cortometraggi, Citto è sempre stato un uomo semplice ed ha lavorato con sempre attenta serietà rispetto alle problematiche sociali.
Alla Casa del Cinema, il 9 dicembre, festeggerà i suoi ottanta anni. e' nato a Roma nel 1930, considerato "enfant prodige" del cinema italiano, 'Citto' (forse derivazione di "cittino" ragazzino nel dialetto aretino) ha collaborato con i migliori registi dell'epoca: Zavattini, Antonioni e Visconti.
Ha debuttato come regista nel 1955 con Gli sbandati e ricordiamo tra le sue opere: Lettera aperta a un giornale della sera (1970) e Il sospetto (1975) con Gian Maria Volonte', negli anni '80 dirige Storia d'amore e Codice privato. Ha al suo attivo molti documentari e pare che ad anno nuovo farà un nuovo film.